

PRESIDENTE. Così è esaurita questa interrogazione. Seguirebbe quella dell'onorevole Rampoldi al ministro della pubblica istruzione « per conoscere le sue intenzioni intorno alla opportunità di disciplinare con norme razionali e fisse lo stato giuridico ed economico degli assistenti degli istituti d'istruzione superiore ».

Ma, l'onorevole Rampoldi non essendo presente, questa interrogazione s'intende ritirata.

L'onorevole Mazziotti interroga il ministro dei lavori pubblici « circa i ritardi che si verificano nell'esame dei progetti d'arte suppletivi relativi alla bonifica del bacino dell'Alento ».

L'onorevole sottosegretario di Stato per i lavori pubblici ha facoltà di rispondere a questa interrogazione.

FERRERO DI CAMBIANO, sottosegretario di Stato per i lavori pubblici. Una gran parte della bonifica della valle dell'Alento è in corso di esecuzione; rimane a provvedere alla sistemazione della parte montana e di una parte della bonifica valliva nel territorio di Castelnuovo Cilento, e specialmente alla sistemazione del fiumicello Stella. I progetti per i lavori da compiersi sono alacremente studiati.

L'onorevole interrogante deve sapere però che il fondo di 800 mila lire destinato per questa bonifica è quasi esaurito; quindi non bisogna soltanto pensare ai progetti, ma occorre avvisare anche ai mezzi per eseguirli.

Ed a questo provvederà pure il Governo nel modo che potrà meglio. Spero che di queste dichiarazioni, che mostrano la sollecitudine del Governo per questa importante bonifica, vorrà dichiararsi soddisfatto l'onorevole interrogante.

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole Mazziotti per dichiarare se sia soddisfatto.

MAZZIOTTI. Ringrazio l'onorevole sottosegretario di Stato dei lavori pubblici dei chiarimenti che mi ha forniti circa lo stato dei progetti di arte relativi ai lavori della bonifica del bacino dell'Alento. Io tenevo e tengo a richiamare la sua attenzione sopra i gravi e veramente deplorabili inconvenienti che si verificano per quella bonifica, inconvenienti ai quali debbono riparare alcuni lavori compresi in due progetti suppletivi, che da lungo tempo sono in corso di esame. Citerò, a titolo di esempio, alcuni di questi inconvenienti.

Si è costruito un largo canale detto

Truvolo, per raccogliere una grande parte delle acque che si spargono su la pianura sottostante al comune di Casalvelino e per condurle al mare; ma a questo canale non si è data ancora la sistemazione necessaria, nè si è provveduto per lo sbocco delle acque al mare, di modo che attualmente esse, invece di affluire nel canale, ristagnano nelle campagne e producono danni considerevoli.

È pure avvenuto, che per la costruzione dei vari canali di bonifica, sono rimaste interrotte le comunicazioni tra le proprietà private, comunicazioni assolutamente indispensabili ed urgentissime la costruzione delle quali è compresa nel progetto suppletivo.

L'onorevole sottosegretario di Stato comprende quanto grave sia il disagio dei proprietari del luogo, che attualmente non possono accedere nei loro fondi, nè possono trasportare i prodotti delle loro terre, non essendovi i necessari passaggi sopra questi vari canali di bonifica.

Inoltre è necessario di provvedere sollecitamente per la sistemazione del torrente Fiumicello e ciò è compreso in un altro progetto suppletivo o complementare.

Ora questi progetti suppletivi tanto urgenti hanno subito un notevole ritardo essendo rimasti lungamente senza esame presso l'ufficio dell'ispettore compartimentale di Napoli a causa di cambiamenti di personale.

Non si tratta di un ritardo di mesi, ma di anni, ed è assolutamente impossibile che questa condizione di cose perduri, poichè essa arreca innumerevoli danni alle opere già eseguite ed a quelle in corso di costruzione, come altresì alle proprietà private, rendendo inevitabili liti le quali non possono che arrecare nocimento all'erario, per la responsabilità cui va incontro la pubblica Amministrazione.

Riserbandomi di ritornare su questo argomento, nella prossima discussione del bilancio dei lavori pubblici, con maggiore larghezza di quella che mi consenta ora una semplice interrogazione, prego vivamente l'onorevole sottosegretario di Stato, fidente nella sua operosità e nel suo buonvolere, affinchè vengano sollecitamente definiti i progetti d'arte dei quali ho fatto cenno.

PRESIDENTE. Non essendo presenti gli onorevoli interroganti, si intendono ritirate le seguenti interrogazioni degli onorevoli:

Monti-Guarnieri, al ministro di grazia e